

Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 242 DEL 09.06.2011

OGGETTO: "Progetto di ampliamento Cimitero", Progetto intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale": Richiesta Autorità di Bacino Sinistra Sele - Provvedimenti

L'anno duemilaundici il giorno NOVE del mese di Giugno, alle ore 12.15 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di **Sindaco**

		Presenti	Assenti
1	Tarallo Lorenzo Gerardo	Si	
2	Agresti Giuseppe	Si	
3	Buccella Rosario		Si
4	Nacarlo Salvatore	Si	

Assiste il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- Che con convenzione n. 3391 di repertorio del 19/11/2008, registrata all'ufficio delle Entrate di Agropoli, al n. 332, parte I in data 4/12/2008, il Comune di Capaccio, in qualità di concedente, mediante la finanza di progetto, ha affidato alle imprese riunite: KTESIS s.r.l. - NAVAB Costruzioni s.r.l. - TEKNO ECO s.a.s., la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, manutenzione e gestione dell'ampliamento del Cimitero comunale.
- Che in data 10/02/2009 le imprese riunite concessionarie hanno presentato il progetto definitivo dell'ampliamento del Cimitero, corredato dagli elaborati previsti dalla vigente normativa, segnatamente dal D.P.R. 554/99 (Regolamento).
- Che nella relazione geologica allegata al progetto definitivo è stata segnalata la necessità di procedere alla realizzazione di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" relativamente al versante collinare a monte dell'area interessata dai lavori di ampliamento del civico cimitero.
- Che il progetto definitivo è stato trasmesso agli enti competenti per l'acquisizione dei relativi pareri, tra cui l'Autorità di Bacino Sinistra Sele – Salerno.
- Che sul progetto definitivo sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli Enti sovraordinati, mentre il parere dell'Autorità di Bacino in sinistra Sele, confermando le indicazioni della relazione geologica predisposta dal concessionario, subordinava l'eventuale collaudo delle opere di ampliamento del Cimitero Comunale alla realizzazione, e al collaudo, di interventi di mitigazione del rischio sul versante a monte dell'area cimiteriale.
- Che a seguito della conferenza dei servizi tenutasi il 17/09/2009, richiesta ufficialmente dal concessionario, ed a seguito dell'incontro presso l'Autorità di Bacino Sinistra Sele, sono state concordate e valutate le modalità e la tempistica per la definizione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza dell'area cimiteriale.
- Che il concessionario ha presentato il progetto preliminare denominato "Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale", approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 355 del 15/10/2009.
- Che in data 14/09/2010 il concessionario ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento di cui si tratta, che è stato inviato ai vari enti competenti per il rilascio del relativo parere.
- Che sul progetto in questione sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino prot. 28253 del 15/11/2010, recepito al prot. gen. del Comune in data 14/12/2010 al n.52200 – au torizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004;
 - Comunità Montana Calore Salernitano Roccadaspide prot. 167 del 03/01/2011, recepito al prot. gen. del Comune in data 24/01/2011 al n. 2878;
- ✧ Che il Consiglio Comunale con atto n. 21 dell'11/04/2011 ha approvato l'Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale in Capaccio Capoluogo, dando atto che rientra tra le opere pubbliche e le infrastrutture ed i servizi di pubblica utilità non altrove localizzabili e che trattasi di intervento di ampliamento, e pertanto, tra gli interventi autorizzabili in deroga al Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, secondo quanto previsto dall'art.20 delle relative Norme tecniche ed ha chiesto al Parco l'autorizzazione in deroga.
- ✧ Che l'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele con nota prot. 1567 del 09/05/2011, recepita al prot. gen. del Comune in data 10/05/2011 al n. 17420, ha comunicato che per il rilascio di competenza l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art.26 delle Norme di attuazione del vigente PSAI dovrà provvedere a:
 - 1) certificare che le opere da realizzare, relative all'ampliamento del cimitero comunale, sono riferite a servizi pubblici essenziali non delocalizzabili o, in alternativa, trasmettere documentazione attestante che i progetti hanno dimostrato l'assenza di alternative tecnicamente ed economicamente sostenibili;
 - 2) certificare che le opere in progetto sono coerenti con la pianificazione degli interventi di emergenza di protezione civile;
 - 3) impegnarsi che l'intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale sia preventivamente o contestualmente realizzato all'Ampliamento del cimitero comunale;
 - 4) certificare che le opere in progetto sono state sottoposte a valutazione tecnico-economica di congruità;
 - 5) certificare che sussistono le disponibilità dei fondi per la realizzazione dell'intervento di risanamento idrogeologico del versante a monte dell'area cimiteriale e sua messa in sicurezza e dell'ampliamento del cimitero;

Considerato e rilevato

- che la richiesta fatta dall'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele con nota prot. 1567 del 09/05/2011, recepita al prot. gen. del Comune in data 10/05/2011 al n. 17420, è la seconda richiesta di integrazione fatta sul progetto in questione e, di fatto, sta comportando un dilazione *sine die* dei tempi di espressione del parere di competenza dell'Autorità con la conseguenza dell'aggravamento delle condizioni di contesto ambientale e quindi della maggiore esposizione al pericolo dei fruitori dell'area stessa.
- che le disposizioni di cui alla lettera g) dell'art.26 delle norme tecniche di attuazione del PSAI trovano specifica ed esclusiva applicazione per gli interventi programmati nelle aree a rischio molto elevato da dissesti di versante (R4), mentre le aree oggetto di intervento risultano tutt'ora classificate come zona a rischio da dissesti di versante medio e moderato (R2).
- che l'amministrazione comunale ha specificatamente inserito nel progetto de quo l'elaborato n. 15 " Piano di monitoraggio" che al § 6.7 "La gestione delle emergenze" che contiene quanto è necessario per poter effettuare il coordinamento con il Piano di Protezione civile da cui ne discende che le le opere in progetto sono coerenti con la pianificazione degli interventi di emergenza di protezione civile;
- che pur risultando incomprensibile la richiesta di integrazione fatta dall'Autorità in merito alle valutazioni tecniche ed economiche degli interventi di mitigazione del rischio, così come risultano assolutamente inapplicabili le disposizioni delle NTA nella parte in cui si dispone che *"In ogni caso l'agibilità delle strutture di servizio realizzate è strettamente subordinata al collaudo tecnico delle opere di mitigazione del rischio esistente, nonché alla riclassificazione e ripermetrazione delle aree interessate, così come previste dalle presenti norme."*, trattandosi di fattispecie in astratto assolutamente diversa rispetto a quella oggetto di rilascio di parere tecnico, l'amministrazione nello spirito della risoluzione e conclusione della procedura, ha convocato il proprio Comitato Tecnico Comunale (CTC) istituito con deliberazione consiliare n. 108 del 13/10/2006 ed espletante le funzioni amministrative ex art. 37, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 96/99 che ha reso il parere di rito che si allega sub "A" alla presente deliberazione a formarne parte integrante;
- in merito alla disponibilità di fondi è indiscutibile che la preliminare esitazione favorevole del progetto da parte di tutti gli enti competenti sia fondamentale al fine del reperimento della dotazione finanziaria per la realizzazione dell'"Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale". Infatti, a seguito del rilascio del parere da parte dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele, l'amministrazione potrà finalmente disporre la redazione del progetto esecutivo e quindi inoltrare la richiesta di finanziamento alla Regione Campania al Settore difesa suolo il quale dovrà inserire il progetto nella prima programmazione utile tra le seguenti misure del P.O.R. Campania FESR 2007-2013:
 - misura 1.3 "Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali";
 - misura 1.5 "Messa in sicurezza dei torrenti esposti a rischi naturali";
 - misura 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici".

Ritenuto alla luce di quanto succintamente esposto di poter soddisfare le richieste formulate dall'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele.

Visto e richiamato il parere del Comitato Tecnico Comunale;

Vista e richiamata la certificazione – attestazione rilasciata dal Responsabile apicale del Settore IV, allegata sub "A"

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta espresso dal responsabile dell'ufficio LL.PP. , ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/00, recante il TUEL.

Acquisito il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta espresso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria, reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/00, recante il TUEL.

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

- ♣ Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui s'intende integralmente riportata e trascritta;
- ♣ Di prendere atto e condividere la certificazione – attestazione prodotta dal Settore IV, allegata sub "A" alla presente deliberazione, richiesta dall'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, ai fini del rilascio del parere di competenza per l'intervento di risanamento

idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale in Capaccio Capoluogo, come riassuntivamente riportata:

- ↳ le opere da realizzare relative all'ampliamento del cimitero sono relative a servizi pubblici essenziali non delocalizzabili;
- ↳ le opere in progetto sono coerenti con la pianificazione degli interventi di emergenza di protezione civile;
- ↳ di impegnarsi affinché l'intervento di risanamento idrogeologico del versante a monte dell'area cimiteriale e sua messa in sicurezza sia realizzato contestualmente all'ampliamento del cimitero comunale ovvero la messa in esercizio dell'ampliamento del cimitero comunale avvenga successivamente al completamento delle opere di messa in sicurezza;
- ↳ le opere in progetto sono state sottoposte a valutazione tecnico-economica di congruità con esito favorevole da parte della Commissione tecnica comunale (CTC);
- ↳ in merito alla disponibilità di fondi, si certifica che sussistono disponibilità finanziarie per la realizzazione dell'"Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale" in quanto, a seguito del rilascio del parere da parte dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele, l'amministrazione potrà finalmente disporre la redazione del progetto esecutivo e quindi inoltrare la richiesta di finanziamento alla Regione Campania al Settore difesa suolo il quale dovrà inserire il progetto nella prima programmazione utile tra le seguenti misure del P.O.R. Campania FESR 2007-2013:
 - ↳ misura 1.3 "Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali";
 - ↳ misura 1.5 "Messa in sicurezza dei torrenti esposti a rischi naturali";
 - ↳ misura 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici".
- ↳ Di demandare al Responsabile del Procedimento ogni utile attività per la definizione del procedimento per il rilascio conclusivo del parere di competenza da parte dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele, con sede in via Sabatini 3 - 84100 Salerno.

Con separata votazione e sempre all'unanimità, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4° del D.Lgs. n.267 del 18.08.00 recante il TUEL



Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Capaccio, 7 giugno 2011

N. 03/2011 del registro dei Certificati/Attestati

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Decreto sindacale 14 gennaio 2005 e successivi)

Vista la nota prot. 1567 del 09/05/2011, recepita al prot. gen. del Comune in data 10/05/2011 al n. 17420, con la quale l'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele ha comunicato che per il rilascio del parere di competenza l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art.26 delle Norme di attuazione del vigente PSAI in merito al progetto di "Ampliamento del Cimitero Comunale" e dell'"Intervento di risanamento idrogeologico del versante a monte dell'area cimiteriale" dovrà provvedere a:

1. certificare che le opere da realizzare, relative all'ampliamento del cimitero comunale, sono riferite a servizi pubblici essenziali non delocalizzabili o, in alternativa, trasmettere documentazione attestante che i progetti hanno dimostrato l'assenza di alternative tecnicamente ed economicamente sostenibili;
2. certificare che le opere in progetto sono coerenti con la pianificazione degli interventi di emergenza di protezione civile;
3. impegnarsi affinché l'intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale sia preventivamente o contestualmente realizzato all'Ampliamento del cimitero comunale;
4. certificare che le opere in progetto sono state sottoposte a valutazione tecnico-economica di congruità;
5. certificare che sussistono le disponibilità dei fondi per la realizzazione dell'intervento di risanamento idrogeologico del versante a monte dell'area cimiteriale e sua messa in sicurezza e dell'ampliamento del cimitero;.

Considerato e rilevato

- che la richiesta fatta dall'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele con nota prot. 1567 del 09/05/2011, recepita al prot. gen. del Comune in data 10/05/2011 al n. 17420, è la seconda richiesta di integrazione fatta sul progetto in questione e, di fatto, sta comportando un dilazione sine die dei tempi di espressione del parere di competenza dell'Autorità con la conseguenza dell'aggravamento delle condizioni di contesto ambientale e quindi della maggiore esposizione al pericolo dei fruitori dell'area stessa.
- che le disposizioni di cui alla lettera g) dell'art.26 delle norme tecniche di attuazione del PSAI trovano specifica ed esclusiva applicazione per gli interventi programmati nelle aree a rischio molto elevato da dissesti di versante (R4), mentre le aree oggetto di intervento risultano tutt'ora classificate come zona a rischio da dissesti di versante medio e moderato (R2).
- che l'amministrazione comunale ha specificatamente inserito nel progetto di cui è elaborato n. 15 " Piano di monitoraggio" che al § 6.7 "La gestione delle emergenze" che contiene quanto è necessario per poter effettuare il coordinamento con il Piano di Protezione civile da cui ne discende che le opere in progetto sono coerenti con la pianificazione degli interventi di emergenza di protezione civile;

-
- che pur risultando incomprensibile la richiesta di integrazione fatta dall'Autorità in merito alle valutazioni tecniche ed economiche degli interventi di mitigazione del rischio, così come risultano assolutamente inapplicabili le disposizioni delle NTA nella parte in cui si dispone che *“In ogni caso l’agibilità delle strutture di servizio realizzate è strettamente subordinata al collaudo tecnico delle opere di mitigazione del rischio esistente, nonché alla riclassificazione e ripermetrazione delle aree interessate, così come previste dalle presenti norme.”*, trattandosi di fattispecie in astratto assolutamente diversa rispetto a quella oggetto di rilascio di parere tecnico, l'amministrazione nello spirito della risoluzione e conclusione della procedura, ha convocato il proprio Comitato Tecnico Comunale (CTC) istituito con deliberazione consiliare n. 108 del 13/10/2006 ed espletante le funzioni amministrative ex art. 37, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 96/99 che ha reso il parere di rito che si allega sub “A” alla presente deliberazione a formarne parte integrante;
 - che in merito alla disponibilità di fondi è palese che la preliminare esitazione favorevole del progetto da parte di tutti gli enti competenti sia un atto preliminare al fine del reperimento della dotazione finanziaria per la realizzazione dell’*“Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell’area cimiteriale”*. Infatti, a seguito del rilascio del parere da parte dell’Autorità di Bacino Sinistra Sele, l'amministrazione potrà finalmente disporre la redazione del progetto esecutivo e quindi inoltrare la richiesta di finanziamento alla Regione Campania al Settore difesa suolo il quale dovrà inserire il progetto nella prima programmazione utile tra le seguenti misure del P.O.R. Campania FESR 2007-2013:
 - I. misura 1.3 *“Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali”*;
 - II. misura 1.5 *“Messa in sicurezza dei torrenti esposti a rischi naturali”*;
 - III. misura 1.6 *“Prevenzione dei rischi naturali ed antropici”*.

Tanto premesso, ai fini del rilascio del parere di competenza per *“Ampliamento del Cimitero Comunale”* e dell’*“Intervento di risanamento idrogeologico del versante a monte dell’area cimiteriale”* in Capaccio Capoluogo, da parte dell’Autorità di Bacino Sinistra Sele, accertata la competenza dello scrivente in relazione alle funzioni assegnate ed esercitate dallo scrivente;

Visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

- che le opere da realizzare relative all'ampliamento del cimitero sono relative a servizi pubblici essenziali non delocalizzabili così come stabilito dal consiglio comunale con propria deliberazione n. 21 dell’11 aprile 2011;
- che le opere in progetto sono coerenti con la pianificazione degli interventi di emergenza di protezione civile;
- che nulla osta affinché l'amministrazione comunale si impegni affinché l’intervento di risanamento idrogeologico del versante a monte dell’area cimiteriale e sua messa in sicurezza sia realizzato contestualmente all’ampliamento del cimitero comunale ovvero che si impegni affinché la messa in esercizio dell’ampliamento del cimitero comunale avvenga successivamente al completamento delle opere di messa in sicurezza;
- che le opere in progetto sono state sottoposte a valutazione tecnico-economica di

congruità con esito favorevole da parte della Commissione tecnica comunale (CTC), come da verbale che si allega sub "A" alla presente quale parte integrante;

- che in merito alla disponibilità di fondi, si certifica che sussistono disponibilità finanziarie per la realizzazione dell'“*Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale*” in quanto, a seguito del rilascio del parere da parte dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele, l'amministrazione potrà finalmente disporre la redazione del progetto esecutivo e quindi inoltrare la richiesta di finanziamento alla Regione Campania al Settore difesa suolo il quale dovrà inserire il progetto nella prima programmazione utile tra le seguenti misure del P.O.R. Campania FESR 2007-2013:
 - misura 1.3 “*Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali*”;
 - misura 1.5 “*Messa in sicurezza dei torrenti esposti a rischi naturali*”;
 - misura 1.6 “*Prevenzione dei rischi naturali ed antropici*”.



Il Responsabile del Settore
Rodolfo SABELLI

Premesso

- con decreto datato 19 maggio 2011 e registrato al n. 18581 del protocollo generale (Allegato sub "A" al presente verbale), il Direttore Generale del Comune di Capaccio, su richiesta verbale del Responsabile del Settore IV – LL.PP., ha nominato il Comitato Tecnico Comunale (CTC) istituito con deliberazione consiliare n. 108 del 13/10/2006 ed espletante le funzioni amministrative ex art. 37, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 96/99;
- che il CTC come da decreto citato risulta composto da seguenti componenti:
 - 1) dott. arch. Rodolfo SABELLI;
 - 2) dott. ing. Carmine GRECO;
 - 3) dott. Carmine VERTULLO.
- che il CTC dura in carica solo il tempo necessario alla valutazione dei progetti indicati nel decreto di nomina e i componenti decadono con il completamento delle attività valutative.

Preliminarmente all'esame dell'OdG, si prende visione della deliberazione consiliare n. 108 del 13/10/2006 di istituzione del Comitato Tecnico Comunale per lo svolgimento delle funzioni di valutazione tecnico amministrative e dell'attività consultiva relative ai progetti di opere pubbliche di competenza comunale e di approvazione del Regolamento di composizione, di nomina e funzionamento del CTC e si provvede ad eleggere il dott. Carmine VERTULLO, che accetta, quale Presidente del CTC. Il Presidente a mente dell'art. 4 designa quale segretario verbalizzante la sig.ra Maria Luigia D'Angelo, funzionario dell'Ente che accetta l'incarico conferito.

Tanto premesso il giorno 6 del mese di giugno dell'anno duemilaundici alle ore 13:00 nella sede del Comune di Capaccio si è riunito il CTC costituito per l'esame dei seguenti progetti indicati nel sopracitato decreto di nomina e riguardanti gli interventi denominati:

- 1) "Ampliamento del cimitero comunale";
- 2) "Intervento di risanamento idrogeologico del versante a monte dell'area cimiteriale e sua messa in sicurezza".

Il Presidente quindi invita il Comitato alla disamina dell'ordine del giorno e si procede all'esame:

1) "Ampliamento del cimitero comunale":

Premesso

- Che con convenzione n. 3391 di repertorio del 19/11/2008, registrata all'ufficio delle Entrate di Agropoli, al n. 332, parte I in data 4/12/2008, il Comune di Capaccio, in qualità di concedente, mediante la finanza di progetto, ha affidato alle imprese riunite: KTESIS s.r.l. - NAVAB Costruzioni s.r.l. - TEKNO ECO s.a.s., la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, manutenzione e gestione dell'ampliamento del Cimitero comunale;
- Che in data 10/02/2009 le imprese riunite concessionarie hanno presentato il progetto definitivo dell'ampliamento del Cimitero, corredato dagli elaborati previsti dalla vigente normativa, segnatamente dal D.P.R. 554/99 (Regolamento);
- Che nella relazione geologica allegata al progetto definitivo è stata segnalata la necessità di procedere alla realizzazione di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" relativamente al versante collinare a monte dell'area interessata dai lavori di ampliamento del civico cimitero;
- Che il progetto definitivo è stato trasmesso agli enti competenti per l'acquisizione dei relativi pareri, tra cui l'Autorità di Bacino Sinistra Sele – Salerno;
- Che sul progetto definitivo sono stati acquisiti i pareri favorevoli di tutti gli Enti sovraordinati, mentre il parere dell'Autorità di Bacino in sinistra Sele, confermando le indicazioni della relazione geologica predisposta dal concessionario, subordinava l'eventuale collaudo delle opere di ampliamento del Cimitero Comunale alla realizzazione, e al collaudo, di interventi di mitigazione del rischio sul versante a monte dell'area cimiteriale.

Preliminarmente il Comitato ritiene opportuno rilevare che – nell'evidenza normativa e formale – il comune di Capaccio con delibera di consiglio comunale n. 21 del 11/04/2011 all'interno del procedimento di acquisizione dei pareri di rito, ha dichiarato che il progetto in questione ha natura di servizio pubblico essenziale e non altrimenti localizzabile.

L'area interessata dagli interventi risulta attualmente classificata nel PSAI come area a rischio medio (R2). Gli interventi consentiti nelle aree a rischio medio (R2) da dissesti di versante "(...) fermo restando quanto stabilito dall'articolo 20, commi 5 e 6, della normativa di attuazione e dalle disposizioni del Titolo IV, sono consentiti: a) gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dagli strumenti urbanistici, dai piani di settore e dalla normativa statale e regionale; b) le nuove costruzioni edilizie e gli ampliamenti previsti dagli strumenti urbanistici nei centri abitati; c) i nuovi insediamenti produttivi; d) la realizzazione e l'ampliamento di opere ed infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali e non altrimenti localizzabili; e) l'adeguamento degli impianti esistenti di depurazione delle acque e di smaltimento dei rifiuti; f) gli interventi di edilizia cimiteriale (...)". Di conseguenza, in ragione delle disposizioni normative sopra richiamate, è evidente che l'Autorità di Bacino esprime pareri obbligatori, vincolanti e non vincolanti, sulla compatibilità di interventi ed opere con le norme di attuazione del piano stralcio, e, nel caso di specie, l'Autorità è tenuta ad esprimere il proprio parere obbligatorio non vincolante trattandosi di interventi consentiti nelle aree a rischio medio (R2) da dissesti di versante.

Segue la verifica del progetto, degli atti di approvazione, della verifica dei pareri acquisiti e si accerta l'inserimento dell'intervento all'interno del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente.

In conclusione, esaminato il progetto definitivo munito dei pareri di rito (l'unico mancante risulta quello dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele), richiamati i seguenti elaborati: a) Computo metrico estimativo, b) Quadro tecnico economico, il CTC all'unanimità esprime: 1) parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e 2) la propria valutazione tecnico-economica di congruità.

In prosecuzione si passa al secondo punto dell'OdG: 2) **"Intervento di risanamento idrogeologico del versante a monte dell'area cimiteriale e sua messa in sicurezza"**.

Premesso

- Che con convenzione n. 3391 di repertorio del 19/11/2008, registrata all'ufficio delle Entrate di Agropoli, al n. 332, parte I in data 4/12/2008, il Comune di Capaccio, in qualità di concedente, mediante la finanza di progetto, ha affidato alle imprese riunite: KTESIS s.r.l. - NAVAB Costruzioni s.r.l. - TEKNO ECO s.a.s., la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, manutenzione e gestione dell'ampliamento del Cimitero comunale;
- Che in data 10/02/2009 le imprese riunite concessionarie hanno presentato il progetto definitivo dell'ampliamento del Cimitero, corredato dagli elaborati previsti dalla vigente normativa, segnatamente dal D.P.R. 554/99 (Regolamento);
- Che nella relazione geologica allegata al progetto definitivo è stata segnalata la necessità di procedere alla realizzazione di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" relativamente al versante collinare a monte dell'area interessata dai lavori di ampliamento del civico cimitero;
- Che il progetto definitivo è stato trasmesso agli enti competenti per l'acquisizione dei relativi pareri, tra cui l'Autorità di Bacino Sinistra Sele – Salerno;
- Che sul progetto definitivo sono stati acquisiti i pareri favorevoli di tutti gli Enti sovraordinati, mentre il parere dell'Autorità di Bacino in sinistra Sele, confermando le indicazioni della relazione geologica predisposta dal concessionario, subordinava l'eventuale collaudo delle opere di ampliamento del Cimitero Comunale alla realizzazione, e al collaudo, di interventi di mitigazione del rischio sul versante a monte dell'area cimiteriale;
- Che a seguito della conferenza dei servizi tenutasi il 17/09/2009, richiesta ufficialmente dal concessionario, ed a seguito dell'incontro presso l'Autorità di Bacino Sinistra Sele, sono state concordate e valutate le modalità e la tempistica per la definizione



Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.

- degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza dell'area cimiteriale;
- Che il concessionario ha presentato il progetto preliminare denominato "Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale", approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 355 del 15/10/2009;
 - Che in data 14/09/2010 il concessionario ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento di cui si tratta, che è stato inviato ai vari enti competenti per il rilascio del relativo parere;
 - Che sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:
 - 1) Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino prot. 28253 del 15/11/2010, recepito al prot. gen. del Comune in data 14/12/2010 al n.52200 – autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004;
 - 2) Comunità Montana Calore Salernitano Roccadaspide prot. 167 del 03/01/2011, recepito al prot. gen. del Comune in data 24/01/2011 al n. 2878;
 - Che il Consiglio Comunale con atto n. 21 dell'11/04/2011 ha approvato l'Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale in Capaccio Capoluogo, dando atto che rientra tra le opere pubbliche e le infrastrutture ed i servizi di pubblica utilità non altrove localizzabili e che trattasi di intervento di ampliamento, e pertanto, tra gli interventi autorizzabili in deroga al Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, secondo quanto previsto dall'art.20 delle relative Norme tecniche ed ha chiesto al Parco l'autorizzazione in deroga;

L'intervento, quindi, è necessario quale complemento delle richieste della competente Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele al fine di autorizzare l'intervento esaminato al precedente n.1.

Segue la verifica del progetto, degli atti di approvazione, della verifica dei pareri acquisiti e si accerta l'inserimento dell'intervento all'interno del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente.

In particolare il CTC procede alla verifica della congruità del progetto con gli obiettivi stabiliti dall'art.1 delle norme di attuazione del PSAI che stabilisce che in tutte le aree classificate con situazioni di rischio o di pericolo, il Piano persegue gli obiettivi di:

- a) *salvaguardare al massimo grado possibile l'incolumità delle persone, l'integrità delle infrastrutture e delle opere pubbliche o di interesse pubblico, l'integrità degli edifici, la funzionalità delle attività economiche, la qualità dei beni ambientali e culturali;*
- b) *impedire l'aumento dei livelli attuali di rischio oltre la soglia del rischio accettabile non consentire azioni pregiudizievoli per la definitiva sistemazione idrogeologica del bacino, prevedere interventi coerenti con la pianificazione di protezione civile;*
- c) *prevedere e disciplinare i vincoli e le limitazioni d'uso del suolo, le attività e gli interventi antropici consentiti, le prescrizioni e le azioni di prevenzione nelle diverse tipologie di aree a rischio e di pericolo, nei casi più delicati subordinatamente ai risultati di appositi studi di compatibilità idraulica o idrogeologica;*
- d) *stabilire norme per il corretto uso del territorio e delle risorse naturali nonché per l'esercizio compatibile delle attività umane a maggior impatto sull'equilibrio idrogeologico del bacino;*
- e) *porre le basi per l'adeguamento della strumentazione urbanistico-territoriale, con la costituzione di vincoli, prescrizioni e destinazioni d'uso del suolo in relazione ai diversi gradi di rischio;*
- f) *conseguire condizioni accettabili di sicurezza del territorio mediante la programmazione degli interventi non strutturali e degli interventi strutturali e la definizione delle esigenze di manutenzione, completamento ed integrazione dei sistemi di difesa esistenti;*
- g) *di conseguenza programmare la sistemazione, la difesa e la regolazione dei corsi d'acqua, anche attraverso la moderazione delle piene e la manutenzione delle opere, adottando modalità di interven-*



Handwritten signatures and initials on the right margin of the document.

to che privilegino la conservazione ed il recupero delle caratteristiche naturali del territorio; h) programmare altresì la sistemazione dei versanti e delle aree instabili a protezione degli abitati e delle infrastrutture, adottando modalità di intervento che privilegino la conservazione ed il recupero delle caratteristiche naturali del territorio; i) definire le necessità di manutenzione delle opere in funzione del grado di sicurezza compatibile e del rispettivo livello di efficienza ed efficacia; j) indicare le necessarie attività di prevenzione, di allerta e di monitoraggio delle possibili esondazioni e dello stato dei dissesti.

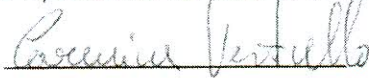
Il progetto, nelle sue componenti attuative del programma illustrato ne rispetta le prerogative. In merito alla disponibilità di fondi, si certifica che sussistono disponibilità finanziarie per la realizzazione dell' "Intervento di risanamento idrogeologico per la messa in sicurezza del versante a monte dell'area cimiteriale" in quanto, a seguito del rilascio del parere da parte dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele, l'amministrazione potrà ordinare la redazione del progetto esecutivo al promotore obbligato e quindi inoltrare la richiesta di finanziamento alla Regione Campania al Settore difesa suolo. Il competente settore regionale dovrà inserire il progetto *de quo* nella prima programmazione utile tra le seguenti misure del P.O.R. Campania FESR 2007-2013:

- misura 1.3 "Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali";
- misura 1.5 "Messa in sicurezza dei torrenti esposti a rischi naturali";
- misura 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici".

In conclusione, esaminato il progetto definitivo munito dei pareri di rito (mancando quello dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele e l'autorizzazione in deroga del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano richiesta con deliberazione di consiglio comunale n. 21 del 11/04/2011), richiamati i seguenti elaborati: a) Computo metrico estimativo, b) Quadro tecnico economico, il CTC all'unanimità esprime: 1) parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e 2) la propria valutazione tecnico-economica di congruità.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta.

Il Presidente



I Commissari



Il Segretario verbalizzante





Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: SETTORE IV
Si esprime parere FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio RODOLFO SABELLI
Capaccio (SA) 09.06.2011	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere FAVOREVOLE	Il Responsabile del Servizio CARMINE VERTULLO
Capaccio (SA) 09.06.2011	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

PASQUALE MARINO

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno <u>10 GIU.2011</u> e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Data <u>10 GIU.2011</u> Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente delibera- zione è stata pubblicata : dal _____ al _____ che nessuna richiesta di controllo è pervenuta. Data _____ Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE
--

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota del <u>10 GIU.2011</u> Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva: <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente ese- guibile. <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo. Data <u>10 GIU.2011</u> Il Segretario Generale ANDREA D'AMORE
